Opportunità

BOSTER nord-ovest
BOSCO E TERRITORIO

Evento ***"TUTTO ALL'APERTO"*** dedicato alla valorizzazione
della filiera Bosco-Legno
dal **16 al 18 settembre a Beaulard di Oulx.**
Domenica 18 settembre si disputerà la finale del Campionato Italiano F.I.B
(Federazione Italiana Boscaioli).
Quest'anno BOSTER NORD OVEST si apre all'agricoltura di montagna e
zootecnia, proponendo un nuovo comparto epositivo:
Macchine, prodotti ed attrezzature per l'agricoltura e per l'allevamento;
attrezzature per le trasformazioni agroalimentari;
prodotti tipici di montagna.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tutte le info su: http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/

Ricordiamo che dal 1° febbraio al 30 novembre di ogni anno è possibile, per gli operatori del settore forestale piemontese alt, fornire la propria **pre-adesione** ai corsi di formazione in ambito forestale ed ambientale finanziati attraverso l'Operazione 1.1.1 Azione 2 del P.S.R. 2014-2020.

I corsi, completamente gratuiti per gli operatori del settore, sono strutturati in percorsi formativi e ricompresi nei tre ambiti di "Gestione forestale", "Ingegneria naturalistica" e "Gestione del verde arboreo", sono necessari anche per conseguire le qualifiche da Operatore Forestale.

Ufficio Forestale

presso l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Frazione Fe' 2
10070 Ceres (TO)

E-mail: foreste.vallidilanzo@libero.it

TECNICO DEL LEGNO

Nel distretto saluzzese è attivo dal 2013 un percorso di **formazione superiore per operatore del legno**. Sono cinque anni di studio che portano ad un diploma di scuola superiore. Nel primo biennio vi sono 20 ore di lezione e 12 di laboratorio, nel triennio le ore di lezioni frontali classiche si riducono a 15 e sale a 17 ore il tempo passato in laboratorio. Unica nel suo genere nel territorio piemontese, la scuola da operatore del legno mette a disposizione delle imprese del settore dei tecnici qualificati.

Per info: http://www.denina.it/

NUMERO
31
Settembre 2016

BoschinValle

CIRCOLARE INFORMATIVA A CURA DELL'UFFICIO FORESTALE DELLE VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE

in questa edizione

Piano Forestale Regionale 2017/2027 **P. 1**
Bando viabilità piste forestali **P. 2-3**
Boster - Formazione professionale – Operatore del legno **P. 4**



Piano forestale regionale 2017/2027

Il 25 luglio 2016 la Giunta regionale piemontese ha adottato la Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027 (D.G.R. n. 51- 3712 del 25.07.2016).
Il **Piano è lo strumento di programmazi**one indispensabile per la tutela delle risorse forestali, la gestione attiva e sostenibile del bosco, la conservazione delle biodiversità delle piante, il mantenimento delle specie legnose autoctone, il riconoscimento del valore delle attività forestali per il presidio e la conservazione dell'identità del territorio.
Il testo di un centinaio di pagine è scaricabile all'indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/foreste/images/files/pian_gest/pfr/PROPOSTA_PFR_2017_27.pdf
I problemi e le soluzioni per le foreste piemontesi sono ben riassunti in due schemi a pag. 77 e 78, di cui consigliamo un'attenta lettura, poiché interessanti anche per le Valli.
Eventuali osservazioni potranno essere presentate al Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate e/o al Settore Foreste della Regione, entro fine settembre.
A conclusione della consultazione la Giunta regionale esprimerà un parere motivato di compatibilità ambientale, sulla base del quale, unitamente al parere della competente Commissione consigliare, potrà procedere alla definitiva approvazione.

VIABILITÀ A SERVIZIO DI AREE FORESTALI E PASTORALI

La Regione Piemonte ha aperto un **UNICO BANDO** per tutto il periodo 2014-2020 finanziato dal PSR per la progettazione di nuova **VIABILITÀ SILVOPASTORALE**.

L'operazione è la n. 4.3.4 dal titolo "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestale e pastorali" e riguarda tutto il territorio regionale di cui circa la metà è costituito da aree boscate di interesse selvicolturale ma non ancora servite da infrastrutture.

Lo stanziamento è pari a **10,8 milioni di EUR** di spesa pubblica per gli investimenti relativi alle superfici forestali e **6,15 milioni di EUR** di spesa pubblica per gli investimenti relativi alle superfici d'alpeggio.

Per le **superfici forestali** i beneficiari sono le forme associative a carattere permanente costituite fra soggetti pubblici, privati o miste quali consorzi, associazioni, cooperative, unioni di comuni, ASBUC (Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico); forme associative a carattere temporaneo costituite fra soggetti pubblici, privati o miste quali le ATS o le ATI.

Per le **superfici d'alpeggio** i beneficiari sono i soggetti proprietari di alpeggi, siano essi Enti pubblici o privati, questi ultimi solo in forme associative o consortili legalmente costituite.

Il sostegno è un **contributo in conto capitale** destinato a compensare l'80% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti per l'intervento realizzato.

L'importo del sostegno sarà conteggiato sulla base di unità di costi standard (UCS) - stabiliti dalla Regione - che sono una sorta di prezziario semplificato e permettono di rendicontare in modo agevole senza dover presentare i giustificativi di spesa.

UFFICIO FORESTALE

Dal 1° luglio è operante un Ufficio Forestale presso l'Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone allo scopo di gestire la Misura 225 del PSR 2007-2013 – Pagamenti silvo-ambientali.
L'attività riguarda la pianificazione dei boschi pubblici per i Comuni che hanno aderito al progetto 225 della ex Comunità Montana (Balme, Cantoira, La Cassa, Mezzenile, Traves, Vallo, Varisella-Fiano, Viù), gli interventi selvicolturali su un centinaio di ettari di foreste di protezione e boschi da seme, e l'avvio di nuovi servizi a favore della filiera legno del territorio.

Per informazioni :
foreste.vallidilanzo@libero.it

Sono **ammesse** le spese per investimenti materiali per la realizzazione di:

- Nuove infrastrutture viarie silvopastorali di tipo permanente, comprese quelle logistiche (piazzole di sosta e di movimentazione) a servizio di superfici forestali e d'alpeggio;
- Adeguamenti, ampliamenti e messa in sicurezza della viabilità silvopastorale esistente.

Sono **escluse** tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esistente.

Le **spese di progettazione** (compresi rilievi, indagini e sondaggi), direzione lavori, oneri per la sicurezza dei cantieri, consulenze specialistiche, sono ammesse nel limite massimo del 12% e rendicontabili a fattura.

Non sono ammesse come spese l'IVA, l'acquisto di terreni o fabbricati, il taglio delle piante per l'apertura di nuova viabilità, l'acquisto e l'installazione della sbarra stradale, i lavori in economia.

La **spesa minima ammissibile** è di 60.000 euro, e la **spesa massima** è pari 500.000 euro per le superfici forestali e 300.000 euro per quelle d'alpeggio.

Gli interventi devono essere realizzati in 3 anni dalla data di approvazione del progetto esecutivo a seguito dell'ammissibilità regionale Per i beneficiari che devono affidare i lavori secondo il codice appalti il periodo di realizzazione e conclusione degli investimenti slitta a 42 mesi.

Sul sito della Regione Piemonte sono a disposizione le norme tecniche ed amministrative per partecipare al bando che **è aperto dal 30 settembre al 24 dicembre 2016**.

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/finanziamenti/psr-2014-2020-operazione-434-infrastrutture-l%E2%80%99accesso-e-la-gestione-delle-risorse

Ai **professionisti** che hanno incarichi di progettazione e direzione lavori della viabilità silvopastorale la Regione Piemonte dedica una **giornata di studio** a Torino il 20 settembre, replicata il 21, 27 e 28 settembre, a partecipazione gratuita, allo scopo di illustrare la metodologia dei costi standard (UCS) e le linee guida per la progettazione e la costruzione di piste e strade forestali.

Per l'iscrizione: http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/1051-progettazione-viabilita-forestale-giornata-di-studio-a-torino.html

